

RAMPOLDI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Non può, ella ha già parlato su questo capitolo, presenti una interpellanza, potrà svolgerla largamente.

RAMPOLDI. L'onorevole ministro è in equivoco....

BIANCHI LEONARDO, *ministro della pubblica istruzione*. Io ho parlato in generale, non ho accennato....

PRESIDENTE. Non facciamo conversazioni.

Onorevole Di Stefano, insiste nel suo ordine del giorno?

DI STEFANO. Il mio ordine del giorno consta di due parti. Per la seconda mi posso accontentare della promessa dell'onorevole ministro, sicuro che egli la manterrà subito e su questa parte non insisto perchè sia votata. Ma la prima parte io credo che debba esser votata dalla Camera. Si tratta di confermare un precedente ordine del giorno ed io ritengo che la Camera, che ha già espresso in questo senso la sua volontà, il suo pensiero, ed ha già deliberato che l'Orto botanico di Palermo sia elevato ad Istituto botanico internazionale, debba confermando la sua deliberazione spingere il Governo ad attuarle prontamente. Per la prima parte quindi chiedo la votazione.

BIANCHI LEONARDO, *ministro della pubblica istruzione*. Non mi oppongo.

PRESIDENTE. Questo ordine del giorno resta quindi concepito così:

« La Camera, riconfermando il suo precedente ordine del giorno, col quale invitava il Governo ad elevare l'Orto botanico di Palermo ad Istituto botanico internazionale, ne sollecita l'attuazione ».

Lo pongò a partito.

(È approvato).

SCCELLINGO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ma non può, ha già parlato una volta.

SCCELLINGO. Per pregare l'onorevole ministro a rispondermi.

BIANCHI LEONARDO, *ministro della istruzione pubblica*. Alcune cliniche del Policlinico sono in grado di essere occupate, ma non tutte. Alcune di esse potranno essere occupate al principio dell'anno prossimo e quindi funzionare per l'insegnamento.

PRESIDENTE. Così è approvato il capitolo 43.

Capitolo 44. Regie Università ed altri Istituti universitari - Supplemento alle dotazioni ed altre spese a vantaggio delle

Regie Università e degli Istituti universitari - Ricerche sperimentali, lire 240,293.34

Capitolo 45. Indennità ai membri Commissioni esaminatrici per le nomine e promozioni del personale delle Regie Università e degli altri Istituti universitari - Compensi e indennità per incarichi, ispezioni e missioni in servizio dell'istruzione superiore, lire 75,000.

Capitolo 46. Compensi per lavori di segreteria e spese inerenti, per i concorsi a cattedre universitarie, lire 5,000.

Capitolo 47. Regie Università ed altri Istituti universitari - Spese da sostenersi con i maggiori proventi delle tasse universitarie da erogarsi secondo le disposizioni della legge 28 maggio 1903, n. 224 per memoria.

Capitolo 48. Borse ad alunni della scuola italiana d'archeologia pel perfezionamento negli studi archeologici e in quelli di storia dell'arte medioevale e moderna, istituiti presso la Regia Università di Roma - Assegni, indennità d'alloggio e rimborso di spese per gite (Regi decreti 23 luglio 1896, nn. 41 e 413), lire 20,100.

Capitolo 49. Regio Istituto di studi superiori, pratici e di perfezionamento in Firenze - Assegno fisso, secondo la convenzione approvata colla legge 30 giugno 1872 n. 885, e legato di Filippo Barker Webb - Aumenti quinquennali e sessennali al personale dell'istituto - Compensi per le conferenze nelle scuole di magistero, lire 399,938 centesimi 41.

Capitolo 50. Posti gratuiti, pensioni, premi, sussidi ed assegni per incoraggiamenti agli studi superiori e per perfezionamento nei medesimi, lire 168,176,47.

Capitolo 51. Fondazioni scolastiche a vantaggio di studi universitari, lire 15,101.78

Spese per gli istituti superiori di magistero femminile. — Capitolo 52. Istituti superiori di magistero femminile a Roma e Firenze - Personale (*Spese fisse*) - Stipendi e personale di ruolo, retribuzioni a professori incaricati, e remunerazioni per supplenze a insegnanti e ad impiegati in aspettativa, lire 152,653.29.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare su questo capitolo l'onorevole Rosadi.

ROSADI. Non ho che una domanda da fare all'onorevole ministro, a proposito degli istituti superiori di magistero femminile di Roma e Firenze. Fu nominata una Commissione che doveva stabilire più specialmente le materie di insegnamento. Mi permetto di domandare all'onorevole ministro